

L'ex della Corte dei conti

De Dominicis: «Accetto perché la città sta male e bisogna dare una mano»

ROMA «Ho accettato con spirito di servizio perché Roma non sta messa bene e tutti a questo punto dobbiamo dare una mano». Così Raffaele De Dominicis, ex procuratore generale della Corte dei conti del Lazio commenta la sua nomina ad assessore al Bilancio al posto di Marcello Minenna.

Come nasce la sua candidatura?

«Un amico, l'avvocato Sammarco, mi ha chiesto la disponibilità e io ho ritenuto di dovermi mettere a disposizione».

Quando ha incontrato Virginia Raggi?

«Io sono fuori Roma quindi ci siamo sentiti al telefono due giorni fa e ho capito che abbia-

mo gli stessi obiettivi. Ho avvertito un intento comune. La prossima settimana rientro a Roma e comincerò questa avventura. Siamo d'accordo che il mio ruolo sarà quello di fornire le linee di indirizzo che i funzionari dovranno poi mettere in pratica».

La giunta Raggi vive un momento di crisi, l'ultima notizia è l'assessore Muraro indagata. Crede che dovrebbe dimettersi?

«Da uomo di legge le dico che in questo caso ognuno risponde di quello che fa a titolo personale e seguendo la propria coscienza».

F.Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Neoassessore
Raffaele
De Dominicis

